



CITTÀ DI RAGUSA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE SINDACALE

N. <u>16</u> Data : 30 MAR. 2012	OGGETTO: Rimodulazione della D.S. n. 248 del 02/12/10 (Recepimento del D. Lvo n. 59 del 26/03/2010, limitatamente all'art. 64 (somministrazione di alimenti e bevande)
--	--

Dimostrazione della disponibilità dei fondi:

Bilancio 2012 Competenze

Capitolo _____ spese per _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

Addi _____

IL RAGIONIERE CAPO

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li 27/03/2012

p. Il Dirigente T.A.
dr. Salvatore Giuffrida

Parere del Responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE

Ragusa, li _____

Il Responsabile di Ragioneria

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della legge 08/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91.

Ragusa, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole all'adozione dell'atto di cui all'oggetto sotto il profilo della sua legittimità

Ragusa li 29.03.2012



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO

VISTO il D lgs n. 59 del 26 marzo 2010 - attuazione della Direttiva n. 2006/123/CE , relativa ai servizi nel mercato interno - pubblicato sulla GURI n. 94 del 23/04/2010, supplemento ordinario ;

VISTE le circolari esplicative proprio sulla materia emesse da :

- Ministero dello Sviluppo Economico n. 3635/C in data 6 maggio 2010
- Regione Siciliana , Assessorato delle Attività Produttive n. 4 del 06/10/10

RICHIAMATA la Determinazione Sindacale n. 248 del 02/12/2010, come integrata dalla D.S. n. 237 del 15/12/2011, della quale vengono richiamati presupposti, principi e finalità tese ad assicurare libertà di accesso alle attività economiche, piena tutela della concorrenza tra le imprese nonché sostegno alle esigenze dei consumatori e degli utenti finali ;

VISTA la relazione congiunta del Dirigente del Settore IX Sviluppo Economico e del responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive in data 15/03/12 i cui contenuti vengono integralmente ripresi e confermati;

PRESO ATTO e CONFERMATO che l'art. 64 del D lgs n. 59 del 26 marzo 2010 contempla il rilascio della autorizzazione per l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e che è possibile adottare provvedimenti di programmazione limitatamente alle zone da sottoporre a tutela (comma 3) ;

TENUTO CONTO che in data 16.02.2012 i Settori IX Sviluppo Economico, VI Centri Storici, VII Viabilità e XII Polizia Municipale in conferenza di servizi appositamente costituita, hanno predisposto, sulla base delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità di alcune zone del territorio comunale, uno schema di programmazione secondo il quale non è possibile consentire ulteriori flussi di pubblico senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo per il consumo di alcolici e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio ed alla normale mobilità, in modo sperimentale per un anno dalla data del presente atto, solo nella zona di Marina di Ragusa e per le cui indicazioni di dettaglio si rinvia alla apposita cartografia che delimita la zona, mentre sulla zona di Ragusa Ibla, precedentemente soggetta a tutela, sono emerse condizioni oggettive che non giustificano più il blocco di nuove aperture per esercizi di somministrazione sia di tipo A che di tipo B (prima fra tutte la conferma di una sola Facoltà universitaria rispetto alle 4 precedenti e di n. 2 corsi di Laurea rispetto ai 7 corsi presenti fino all'anno accademico 2010/2011) in quanto sia il carico urbanistico che quello antropico hanno subito notevoli flessioni

DATO ATTO che sulla materia è stata effettuata, in data 26/03/2012, la opportuna concertazione con le associazioni di categoria

VISTO l'art.41 della L.R. 26/93 che, attribuendo alla G.M. la competenza nelle materie indicate all'art.15 della L.R. 44/91 ha consolidato l'indirizzo normativo che individua il Sindaco quale organo a competenza generale;

CONSIDERATO che la materia, oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle indicate al ripetuto art. 15 della L.R. 44/91 per cui il provvedimento in esame rientra nella competenza sindacale

D E T E R M I N A

1. **RIMODULARE** il contenuto della D.S. n. 248 del 02/12/2010 come integrata dalla D.S. n. 237 del 15/12/2011, prevedendo, per il periodo sperimentale di anni

uno dalla data di pubblicazione, rispetto alla stessa :

- a. l'apertura di nuovi esercizi di somministrazione, come disciplinate dalla legge n. 287/1991 e sue modifiche ed integrazioni, nella Zona di Ragusa Ibla precedentemente soggetta a tutela, fermo restando che l'attività deve essere esercitata nel rispetto delle vigenti norme in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria e di destinazione d'uso dei locali
 - b. la conferma, per le finalità dell'art. 64 comma 3 del Decreto Legislativo n. 59/2010, la programmazione degli esercizi di somministrazione, che, limitatamente alla zona del territorio di Marina di Ragusa e da sottoporre a vincolo, prevede : << non consentire ulteriori aperture, sia di nuovi esercizi di somministrazione di tipo A che di tipo B, nonché di esercizi di tipo A che di tipo B che intendono trasferirsi, nelle parti di territorio comunale delle circoscrizioni di Marina di Ragusa, come dettagliatamente delimitata con colorazione in rosso nella planimetria all. A); all' interno della predetta zona è consentito il trasferimento della sede solo previo parere vincolante del Settore XII - Polizia Municipale che avrà l'onere di verificare, preventivamente, il rispetto delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità >>.
2. **DARE ATTO** che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.


IL SINDACO

all.: planimetrie all. A)
Relazione parte integrante

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 03 APR. 2012 fino al 18 APR. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 03 APR. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la determinazione è stata trasmessa in copia al Presidente del Consiglio, ai sensi del 3° comma dell'art.8 della L.R. n.39/97

Ragusa, li 03 APR. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente determinazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03 APR. 2012 al 18 APR. 2012

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della determinazione

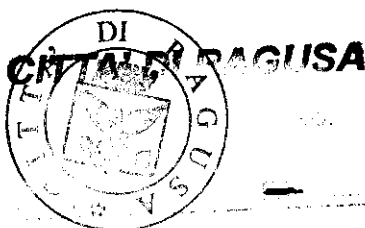
Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente determinazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 APR. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 03 APR. 2012 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da _____

Ragusa, li 03 APR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE IX

Pianificazione Sviluppo Economico del Territorio

Centro Direzionale Zona Artigianale di c.da Mugno – tel. 0932 676460/1/2/3/4 – fax 0932676471; e-mail. sportellounico@comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale alla Determinazione Sindacale N° <u>16</u> del <u>30-03-2012</u>

prot.n° 26714
risposta a nota n.
del

Ragusa 27/03/12

OGGETTO: Rimodulazione della D.S. n. 248 del 02/12/10 - Recepimento del D. Lvo n. 59 del 26/03/2010, limitatamente all'art. 64 (somministrazione di alimenti e bevande)

AI SIG. SINDACO

S E D E

RELAZIONE

Come è noto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "*Attuazione della direttiva 2006/123/CE ai servizi nel mercato interno*", cosiddetta "direttiva servizi" o "direttiva Bolkestein" prevede all'art. 64, comma 3 a carico dei Comuni, l'obbligo di predisporre il " Piano di programmazione comunale delle attività di somministrazione di alimenti e bevande "... *limitatamente ad alcune zone del territorio da sottoporre a tutela*".

Tale principio aveva portato il Comune di Ragusa all'adozione (vedi D.S. n. 248 del 02/12/2010 come integrata dalla D.S. n. 237 del 15/12/2011) di un atto programmatico che, escludendo la possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni nelle zone di Ragusa Ibla e Marina di Ragusa, sostanzialmente liberalizzava tale attività in tutte le restanti parti del territorio comunale. La direttiva vietava in ogni caso criteri di programmazione della rete dei pubblici esercizi che si basino su verifiche di natura economica, quali l'esistenza di un bisogno economico o la prova di una domanda di mercato (ad es: l'entità delle vendite di alimenti e bevande o la presenza di altri esercizi di somministrazione). Veniva fatta altresì salva la possibilità che il Comune si ponesse obiettivi di salvaguardia anche le zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale.

Nell'ambito del nuovo quadro regolamentare venutosi a delineare dopo l'emanazione delle Determinazioni Sindacali sopra citate, è emersa, insieme ad un quadro macro-economico complessivo che richiede, nell'attuale eccezionale situazione di crisi internazionale, interventi fortemente innovativi e per alcuni versi dirompenti da parte del legislatore nazionale (vedi norme sulla competitività, lo sviluppo e la stabilizzazione finanziaria (vedi legge n. 106 del

12/07/2011, legge n. 148 del 14/09/2011, D.L. n. 201 del 6/12/2011, D.L. n. 5 del 09/02/2012)
una diversa situazione nelle parti di territorio sottoposte a tutela così esplicitate :

- ZONA DI RAGUSA IBLA nella zona, precedentemente soggetta a tutela, sono sorte condizioni oggettive che non giustificano più il blocco di nuove aperture per esercizi di somministrazione sia di tipo A che di tipo B (prima fra tutte la conferma di una sola Facoltà universitaria rispetto alle 4 precedenti e di n. 2 corsi di Laurea rispetto ai 7 corsi presenti fino all'anno accademico 2010/2011) in quanto sia il carico urbanistico che quello antropico hanno subito notevoli flessioni
- ZONA DI MARINA DI RAGUSA; viene confermata l'esigenza di mantenere un equilibrio tra la possibilità di rilascio di nuove autorizzazioni ed il rispetto delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità, riducendo però il perimetro all'interno del quale viene mantenuto il blocco di nuove attività

Tutto ciò premesso e considerato unitamente ai Settori VI Centri Storici, VII Viabilità e XII Polizia Municipale, in conferenza di servizi appositamente costituita in data 16.02.2012, è stata predisposta, sulla base delle condizioni di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità limitatamente alla zona di Marina di Ragusa, una programmazione sulle nuove aperture e che danno atto della impossibilità di consentire ulteriori flussi di pubblico senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo per il consumo di alcolici e senza ledere il diritto dei residenti alla vivibilità del territorio ed alla normale mobilità, e per le cui indicazioni di dettaglio si rinvia alla apposita cartografia che delimita la zona; sulla materia è stata effettuata in data 26/03/2012 la opportuna concertazione con le associazioni di categoria.

La modifica di cui al presente atto potrebbe essere attivata in modo sperimentale per un periodo di un anno dalla data della presente determinazione, rimandando ad una successiva analisi la valutazione di confermare o meno la modifica.

Si rimette la pratica alla attenzione del sig. Sindaco per l'adozione, se vengono condivisi i contenuti della presente relazione, di una apposita determinazione sulla base dello schema all'uopo predisposto.

p. Il Dirigente T.A.

IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
(dr. Salvatore Giuffrida)

